



Infopoverty World Conference 2013

25-26 Marzo 2013

Palazzo di Vetro delle Nazioni Unite, New York

Palazzo delle Stelline, Milano

Innovazioni per il Nation Building e l'Empowerment delle persone

Come l'Unione Europea, le Nazioni Unite e i Governi del mondo utilizzano le innovazioni e le nuove tecnologie della comunicazione quale strumento per lo sviluppo

Le Tematiche

Nella fase attuale della rivoluzione digitale, di fronte a eventi che stanno cambiando ogni aspetto della società, dalla finanza all'economia, alle strategie di sviluppo, è importante sottolineare gli sforzi di molti Paesi, che hanno avviato o stanno avviando piani nazionali digitali, considerati come strumenti strategici per lo sviluppo, verso il raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio. In questo contesto, l'empowerment delle persone è incentrato sull'eliminazione della povertà, per favorire l'occupazione e il lavoro dignitoso e l'integrazione sociale, in particolare per le donne.

Mentre i paesi industrializzati hanno difficoltà a sfruttare appieno le potenzialità dell'era digitale, i paesi emergenti stanno raccogliendo il suo aspetto più innovativo, che è la possibilità di acquisire rapidamente competenze a basso costo, con implicazioni cruciali per quanto riguarda l'eliminazione della povertà. Il fatto che in questi Paesi vaste parti della popolazione siano giovani e native digitali, grazie a connettività mobile e smartphone e alla volontà di sfruttare le risorse naturali e umane che per troppo tempo sono state nelle mani di stranieri o entità post-coloniali, rendono questo processo ancora più veloce ed efficace.

Consapevole di queste problematiche, l'Unione Europea si è fatta promotrice di importanti iniziative, sia a sostegno delle politiche di sviluppo attraverso le nuove tecnologie (che però risultano fortemente minoritarie rispetto a pratiche tradizionali), sia per far sì che gli Stati Membri possano sfruttare appieno le potenzialità della rivoluzione digitale. Nella strategia dell'Unione europea 2020, la Commissione Europea ha incluso l'agenda digitale quale una delle sette iniziative faro. Quest'agenda digitale propone di sfruttare al meglio il potenziale delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per favorire l'innovazione, la crescita economica e il progresso.

La Conferenza Mondiale Infopoverty, alla XIII edizione, metterà in evidenza gli aspetti più strategici ed efficaci dei piani nazionali digitali, spesso frutto di soluzioni locali, o nuovi approcci bottom-up, con elevati valori comunitari, volti a promuovere l'empowerment delle persone e delle comunità, con un grande impatto sui bisogni più elementari, come la salute, l'istruzione, la sicurezza alimentare e il lavoro dignitoso.

L'edizione 2013 continuerà il lavoro iniziato nel 2001: non solo il monitoraggio dell'era digitale, ma anche il sostegno e la promozione di soluzioni innovative per combattere la povertà e aiutare le persone, sfruttando i risultati passati, come la piattaforma di e-Services, che è stato lanciato nel 2012 anche presso la Commissione delle Nazioni Unite per la scienza e tecnologia per lo sviluppo.

Coordinamento generale:

OCCAM

Piazza Duomo, 21 20121 Milan (Italy)
Tel. +39.02.86991392; Fax +39.02.8057573;
email: occam@occam.org

Coordinamento sessione europea

PARLAMENTO EUROPEO

Ufficio d'informazione a Milano

Corso Magenta, 59 20123 Milano

Tel. +39 02 4344171 Fax +39 02 434417500

Le sessioni

Sessione 1: Innovazioni per il Mediterraneo, in videoconferenza con l'Ufficio a Milano del Parlamento europeo

Il Mediterraneo nel corso degli ultimi anni è stata la regione più problematica del mondo, con vari focolai di conflitto, cambiamenti radicali dei regimi esistenti e delle condizioni economiche: in questo contesto è necessario individuare soluzioni integrate e globali, ricominciando da capo con i nuovi paradigmi indotti dalla rivoluzione digitale, che è già stato banco di prova di eventi in cui le ICT hanno avuto un peso determinante.

Il processo è ancora in corso, e solo se si è vicino alle esigenze della gente e si alleviano le varie povertà, è possibile avviare trasformazioni che non siano un fuoco di paglia, ma penetrino nel profondo delle società del sud est del Mediterraneo. Affermare la democrazia significa far partecipare la gente alla gestione dello Stato, significa coinvolgerla e alzarne i livelli di vita. Il successo dei movimenti islamici è legato anche al fatto di essere stati vicini ai bisogni dei poveri, condividere lo stato della stragrande parte della società che, avendo accesso al voto, ne premia il lavoro. Così, al di là di ideologie e religioni, non bastano gruppi elitari, spesso legati ai vecchi mezzi di informazione, ormai soppiantati dai social network, ma un'azione capillare che coinvolga tutti, essendo generalizzato il possesso dei device mobile, per alleviare i bisogni.

Da queste considerazioni nasce il progetto di Piattaforma degli e-services, infrastruttura base dei servizi sociali nel campo dell'educazione, della sanità, della sicurezza alimentare e che permette di soddisfare progressivamente le necessità: uno strumento quindi non tanto di democrazia diretta on line, ma diretta assistenza e promozione delle comunità. La Piattaforma, nata dalla Conferenza Euromediterranea 2011 e progressivamente costruita con il concorso delle principali istituzioni del partenariato Euro-Mediterraneo, quali le istituzioni europee (in primis il Parlamento) e l'Unione per il Mediterraneo, e la fattiva collaborazione di decine di centri di eccellenza mediterranei nel campo dell'educazione, della sanità, della sicurezza alimentare, se ben realizzata può anche rappresentare un modello di infrastruttura leggera e trasferimento di conoscenze in grado di essere replicato con successo a livello globale.

Sessione 2: ICT per l'empowerment delle persone

Le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) possono essere uno strumento fondamentale per l'empowerment delle persone, permettendo di accedere a un mondo super-veloce, di comunicazioni globalizzate e di reti d'informazione decentrate. Una volta che le persone possono accedere e utilizzare la tecnologia, la loro vita sarà migliorata. Secondo un recente studio di ICT per lo sviluppo (ICT4D) l'accesso alle ICT è in grado di migliorare le condizioni di vita, l'accesso ai servizi, le pratiche agricole, la partecipazione al governo (e la responsabilità del governo e la trasparenza), i redditi, sicurezza, relazioni sociali e sanità. Ma come favorire l'accesso alla tecnologia come strumento per risolvere il problema della povertà?

Sessione 3: Strategie Nazionali Digitali per promuovere lo sviluppo

Nella fase attuale della rivoluzione digitale in carica, di fronte a eventi che stanno cambiando ogni aspetto della società, dalla finanza all'economia, alle strategie di sviluppo, è importante sottolineare gli sforzi di molti Paesi, che hanno avviato o stanno avviando piani nazionali digitali, considerati come strumenti strategici per lo sviluppo e il raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio, l'empowerment delle persone e incentrata sull'eliminazione della povertà, per favorire l'occupazione e il lavoro dignitoso e l'integrazione sociale, in particolare per le donne.

Anche in tempi recenti, molti consideravano le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, come un acceleratore di vecchie pratiche, mentre ora è ben compreso che esse hanno una forza propria, che tende a stravolgere vecchi paradigmi e regimi, provocando la creazione di nuove modalità di sviluppo.

Mentre i paesi industrializzati hanno difficoltà a sfruttare appieno le potenzialità dell'era digitale, i paesi emergenti stanno raccogliendo il suo aspetto più innovativo, che è la possibilità di acquisire rapidamente competenze a basso costo, con implicazioni cruciali per quanto riguarda l'eliminazione della povertà. Il fatto che in quei Paesi vaste parti della popolazione siano giovani e native digitali, grazie a connettività mobile e smartphone, e la volontà di sfruttare le risorse naturali e umane che per troppo tempo sono state nelle mani di stranieri o entità post-coloniali, rendono questo processo ancora più veloce ed efficace.